



Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 09/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

PIANO DELLE MISURE PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA - BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO DESTINATO AL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", ha previsto più misure volte evitare la diffusione del COVID-19;
- c) ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- d) con DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, cd. "Cura Italia", sono state adottate misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso DPCM;
- f) ad integrazione delle misure disposte con il D.L. n.18/2020 con DGR n. 170 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
- g) la delibera di che trattasi, inoltre, demanda alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e alle Direzioni generali competenti per materia, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- h) con DGR n.172 del 7/4/2020 è stato approvato il Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese;

CONSIDERATO che

- a) le misure di contrasto e di contenimento sul territorio nazionale e regionale del diffondersi del virus COVID- 19, hanno determinando impatti negativi generalizzati nel sistema economico, ma ancor più a quelle appartenenti al comparto turistico;
- b) numerose sono le richieste provenienti dal mondo datoriale e sindacali che denunciano l'aggravarsi dello stato di crisi ormai manifestatosi attraverso gravi carenze di liquidità che oramai affliggono, in particolare, le imprese del comparto turistico;
- c) è necessario assumere ogni misura di intervento possibile per sostenere il sistema economico campano al fine di limitare l'impatto produttivo ed occupazionale determinatosi a causa delle stringenti misure di contenimento del virus COVID-19;
- d) occorre pertanto procedere, da un lato, alla verifica delle risorse finanziarie disponibili, anche con riferimento ai rientri degli strumenti finanziari attuati nel ciclo di programmazione dei fondi europei 2007/2013, e, dall'altro, alla individuazione delle idonee fonti di finanziamento nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari;

ATTESO, pertanto, che

- a) in data 1.12.2008, giusta DGR n. 1892/2008, è stato firmato tra la Regione Campania e il FEI il contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania" a favore del sistema produttivo campano, programmando risorse del POR Campania FESR 2007-13 a valere sull'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4. "Credito e finanza innovativa", per le imprese manifatturiere e di servizi, e a valere sull' Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte", per le imprese sociali;
- b) il citato contratto prevede che, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, art. 78 comma 7, le economie, i rientri e gli interessi derivanti dall'operazione ritornino nelle disponibilità della Regione Campania;
- c) nell'ambito di tali disponibilità, con la Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019, è stata destinata al finanziamento di una misura volta all'alleggerimento del carico fiscale IRAP di cui alla Legge regionale n. 10 del 2017, articolo 1, comma 60, così come modificato dall'art.10 della L.R. n. 26 del 2018, la somma complessiva di € 32.000.000,00 di cui
- c. 1. € 19.000.000,00 nell'ambito dei rientri generati dall'iniziativa JEREMIE Campania;
 - c. 2. € 13.000.000,00 nell'ambito dell'intervento strategico "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) (Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno): strumenti di decontribuzione e riduzione degli impatti dell'imposizione fiscale sulle imprese" del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii;
- d) con Deliberazione n. 232 del 19.05.2020, la Giunta regionale, in esito alla sottoscrizione in data 04.05.2020 dell'Atto modificativo del Patto, ha deliberato la presa d'atto e la condivisione del piano di interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
- e) nell'ambito del piano di Interventi allegato al Patto, l'intervento strategico "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) (Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno): strumenti di decontribuzione e riduzione degli impatti dell'imposizione fiscale sulle imprese", cui originariamente erano destinate risorse FSC 2014-2020 pari a complessivi € 14.100.000,00 di cui € 1.100.000,00 programmati con DGR 566/2018 per l'azione di sistema sull'attrazione degli investimenti ed € 13.000.000,00 programmati con la succitata DGR n.313/2019, risulta così rimodulato: "Attrazione degli Investimenti e Zona Economica Speciale (ZES) (Aree Portuali e retroportuali di Napoli e Salerno)" finanziato per € 1.100.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;
- f) con la DGR n. 184 del 15/04/2020 si è provveduto a deprogrammare per € 522.000,00, nell'ambito delle risorse rinvenienti da rientri del fondo Jeremie, le risorse destinate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019 alla misura volta all'alleggerimento del carico fiscale IRAP procedendo, contestualmente alla riprogrammazione di dette risorse per il finanziamento degli Accordi di innovazione di cui al Decreto Ministeriale 05 Marzo 2018 e al Decreto Ministeriale 24 maggio 2017;
- g) con mail del 26/5/2020, il FEI ha comunicato l'importo aggiornato della giacenza di cassa con un avanzamento dei rientri che rende programmabili ulteriori € 2.020.498,56 rispetto ai rientri già programmati;
- h) con DGR n.254 del 19/05/2020 sono stati programmati 900.000,00 euro a favore di interventi per il sostegno ad aziende dei trasporti marittimi;
- i) per effetto di quanto sopra, a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013, risultano disponibili € 19.598.498,56 di cui € 18.478.000,00 derivanti dalla riprogrammazione delle risorse originariamente destinate al finanziamento della misura volta all'alleggerimento del carico fiscale IRAP ed € 1.120.498,56 derivanti da nuovi rientri;

ATTESO, inoltre, che

- a) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- b) pur in assenza di una azione specifica, non prevedibile al momento dell'adozione del programma,

il consolidamento delle realtà esistenti costituisce già una delle linee strategiche del POR FESR nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo";

- c) con il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) la Commissione europea, ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- d) con la Comunicazione (2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2/4/2020, "REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) No 1303/2013 and Regulation (EU) No 1301/2013 as regards specific measures to provide exceptional flexibility for the use of the European Structural and Investments Funds in response to the COVID-19 outbreak", la Commissione Europea, intende introdurre ulteriori misure di semplificazione nella disciplina dei Fondi SIE per un loro utilizzo volto a fronteggiare l'emergenza COVID19;

RICHIAMATI

- a) la Comunicazione C(2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (d'ora in avanti, TF);
- b) la Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020 della Commissione Europea "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (d'ora in avanti, modifiche al TF);
- c) il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cd. "Rilancio", che, in particolare all'art. 54, costituisce la base giuridica per le Regioni per la concessioni di aiuti di stato sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali ai sensi della predetta Comunicazione C(2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea;
- d) la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RITENUTO, pertanto, di

- a) dover approvare, ad integrazione del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania", l'allegato Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi €23.867.000,00 come di seguito riportato:
 - a. 1. €19.598.498,56 a valere sui rientri a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
 - a. 2. €4.268.501,44 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III;
- b) dover deprogrammare, a tal fine, le risorse provenienti dai rientri dello strumento finanziario Jeremie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019;
- c) dover demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui alla lettera b) per la parte relativa al POR FESR, e in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive anche per gli adempimenti di natura contabile concernenti l'accertamento e la riscossione dei rientri Jeremie, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento,

nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;

VISTI

- a) il Regolamento UE n. 1083/2006;
- b) la nota COCOF 10-0014-05-EN 21/02/2011, dell'08/02/2012;
- c) il Regolamento UE n. 1303/2013 e s.m.i.;
- d) il Regolamento UE n. 1301/2013 e s.m.i.;
- e) il TF e le modifiche allo stesso;
- f) il D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, che reca "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- g) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2020-19917/U.D.C.P./ GAB/VCG1;
- h) il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 reso con nota prot. n.2020/299971;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, ad integrazione del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania", l'allegato Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi €.23.867.000,00 come di seguito riportato:
 - 1.1. €.19.598.498,56 a valere sui rientri a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
 - 1.2. €.4.268.501,44 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III;
2. deprogrammare, a tal fine, le risorse provenienti dai rientri dello strumento finanziario Jeremie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019;
3. demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui al punto 2. per la parte relativa al POR FESR, e in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive anche per gli adempimenti di natura contabile concernenti l'accertamento e la riscossione dei rientri Jeremie, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;
4. prevedere che la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della fondazione IFEL nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014-2020" – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009;
5. trasmettere il presente atto alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Autorità di Gestione POR FESR, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Fondazione Ifel Campania, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO 1**PIANO DELLE MISURE CONCERNENTI IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO****PREMESSA**

La crisi COVID-19 ha colpito significativamente il tessuto economico nazionale ed internazionale, con un forte impatto negativo sul sistema produttivo. Per le imprese italiane e ancor di più campane, che già sperimentano un gap competitivo rispetto ad altri paesi europei nel finanziamento delle loro attività e dei loro investimenti, la pressione sui parametri finanziari ed il blocco dell'operatività rappresentano oggi una seria minaccia per la continuità aziendale.

La crisi innescata dalle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 ha prodotto il deterioramento di tutti i parametri finanziari delle imprese, con effetto immediato sui flussi di cassa e la riduzione dei ricavi.

Ciò ha determinato particolari effetti negativi rilevanti sulla capacità di sostentamento delle imprese del comparto turistico. La fase emergenziale, in tal senso, oltre a determinare una crisi economico-finanziaria, sta dispiegando i suoi effetti negativi in primo luogo sotto l'aspetto sociale.

In tale contesto, in parallelo alle misure già avviate a sostegno degli investimenti, la Regione Campania mette in campo un ulteriore strumento per supportare il tessuto produttivo in questa fase emergenziale secondo quanto disposto di seguito.

1. Bonus una tantum a fondo perduto

La misura sostiene le imprese del comparto turistico nella fase emergenziale contribuendo, in tal modo, ad attenuare gli effetti socio-economici derivanti dalla repentina interruzione delle attività produttive.

In particolare, sono destinatari del contributo le imprese del comparto turistico riportate nel seguente prospetto:

Categoria	Classificazione	Tipologia	IMPORTO BONUS
ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI	1 Stella	Albergo - Motel	€ 2.000,00
	2 Stelle	Albergo - Motel	€ 2.000,00
		Residenze Turistico-Alberghiere	€ 2.000,00
	3 Stelle	Villaggio-Albergo	€ 2.000,00
		Albergo - Motel	€ 4.000,00
		Residenze Turistico-Alberghiere	€ 4.000,00
	4 Stelle	Villaggio-Albergo	€ 4.000,00
		Albergo - Motel	€ 7.000,00
		Residenze Turistico-Alberghiere	€ 7.000,00
	5 Stelle	Villaggio-Albergo	€ 7.000,00
		Albergo - Motel	€ 7.000,00
		Residenze Turistico-Alberghiere	€ 7.000,00
	5 Stelle lusso	Albergo	€ 7.000,00

Categoria	Classificazione	Tipologia	IMPORTO BONUS
VILLAGGI TURISTICI	2 Stelle	Villaggio turistico	€ 2.000,00
	3 Stelle	Villaggio turistico	€ 3.000,00
	4 Stelle	Villaggio turistico	€ 5.000,00
Categoria	Classificazione	Tipologia	IMPORTO BONUS
AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTEZZATE PER CAMPER E ROULOTTE	1 Stelle	Campeggio	€ 2.000,00
	2 Stelle	Campeggio	€ 2.000,00
	3 Stelle	Campeggio	€ 3.000,00
	4 Stelle	Campeggio	€ 5.000,00
Categoria	Tipologia		IMPORTO BONUS
ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI	Ostello		€ 2.000,00
	Rifugio di Montagna		€ 2.000,00
	Affittacamere, etc.		€ 2.000,00
	Casa o Appartamento per Vacanze		€ 2.000,00
	Residence		€ 2.000,00
	Casa religiosa di ospitalità (*) Attività esercitata anche da enti ecclesiastici regolarmente iscritti al R.E.A.		€ 2.000,00
	Residenza Rurale (Country House)		€ 2.000,00
Categoria			IMPORTO BONUS
AGENZIE DI VIAGGIO			€ 2.000,00
TOUR OPERATOUR			€ 2.000,00
GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI			€ 2.000,00
ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TURISTICA NON SVOLTE DALLE AGENZIE DI VIAGGIO			€ 2.000,00
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: Marittimi, lacuali e fluviali			€ 2.000,00

Categoria	Tipologia	IMPORTO BONUS
LUMINARIE - PIROTECNICI - PARCHI DIVERTIMENTO	Noleggio di strutture per manifestazioni e spettacoli: impianti luce e audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	€ 2.000,00
	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	€ 2.000,00
	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	€ 2.000,00
	Fabbricazione di altri articoli esplosivi	€ 2.000,00
	Attività dei parchi di divertimento e parchi tematici	€ 2.000,00
	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali (* In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.	€ 2.000,00
	Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste (* In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.	€ 2.000,00
categoria	Tipologia	IMPORTO BONUS
ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	€ 2.000,00
	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	€ 2.000,00
	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	€ 2.000,00
	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)	€ 2.000,00
	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi	€ 2.000,00
	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica	€ 2.000,00
	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica	€ 2.000,00
	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	€ 2.000,00
	Attività di cartografia e aerofotogrammetria	€ 2.000,00
	Attività fotografiche	€ 2.000,00
	Attività di riprese fotografiche	€ 2.000,00
	Attività di fotoreporter	€ 2.000,00
	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	€ 2.000,00
	Altre attività di riprese fotografiche	€ 2.000,00
	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	€ 2.000,00

Il sostegno consiste in un contributo una tantum erogato sulla base di una apposita istanza presentata dal rappresentante legale dell'impresa sulla piattaforma dedicata.

I contributi non sono compatibili con quelli già concessi in applicazione della DGR n.172/2020.

I contributi sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” adottato dalla Commissione Europea con la COM(2020) 2215 del 3 aprile 2020 e s.m.i..

Con provvedimento della Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo è approvato l'Avviso nel quale sono dettagliati i requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione delle domande che dovranno comunque essere acquisite mediante un processo interamente informatizzato.

La Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo è autorizzata a liquidare i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa o dall'intermediario abilitato ai sensi del DPR 445/2000 e a disporre verifiche campionarie successive sulle dichiarazioni stesse.

Sono disposti, infine, i necessari accorgimenti ai sistemi informativi della Regione Campania affinché le erogazioni alle imprese beneficiarie vadano a buon fine con tempestività.

Tale misura viene attuata anche mediante la collaborazione istituzionale del sistema delle Camere di Commercio, degli ordini professionali dei dottori commercialisti nonché con gli intermediari abilitati alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3.

A tal fine, la Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo è autorizzata a stipulare appositi accordi e/o intese in modalità semplificata.